In Olanda il 24 febbraio scorso gli studenti hanno occupato il palazzo del Bungehuis, sede della Facoltà umanistica dell'UvA, Università di Amsterdam. A dare il via alle proteste è stata la discussione di un piano di riforme (Pluriel 2016) che prevedrebbe una governance non elettiva per gli Atenei, la chiusura di alcuni corsi di studio, soprattutto nelle aree umanistiche, e la fusione di dipartimenti, ma che sembra più in generale mettere in discussione l'attuale assetto dell'università pubblica in Olanda. Le rivendicazioni degli studenti mirano alla realizzazione di una "nuova università" ([De Nieuwe Universiteit](#)) che metta al centro delle politiche pubbliche studenti e ricercatori, con una governance più democratica e maggiore trasparenza nelle finanze universitarie. ([Fonte](#) 25-03-2015)